
IMPEGNO PER L'IMPARZIALITA'

Copia controllata n° _____

00	05/05/2021	PRIMA EMISSIONE COME TIQUADRO CERT			
REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

INDICE

1	Scopo e Campo di applicazione	3
2	Impegno per l'imparzialità	3
3	Valutazione dei rischi per l'imparzialità.....	3

1 Scopo e Campo di applicazione

Scopo del presente documento è quello di illustrare l'impegno profuso dalla Tiquadro Cert S.r.l. (di seguito CAB) per garantire l'imparzialità nelle attività svolte nonché di illustrare le azioni svolte a questo fine.

2 Impegno per l'imparzialità

Il CAB ha predisposto una Politica di gestione che si fonda sulla competenza, la trasparenza e l'imparzialità delle attività svolte.

Nel rispetto di tale politica non è ammesso alcun comportamento che si scosti dai principi di correttezza, trasparenza ed imparzialità espliciti nel Codice Etico e che comportino in qualunque modo l'insorgere di conflitti di interesse con l'attività di certificazione svolte ed altre.

A tale fine il CAB:

- ➔ non effettua attività di consulenza né direttamente né tramite altre organizzazioni ai clienti che richiedono la certificazione
- ➔ non certifica altri organismi di certificazione

Il CAB ha definito le condizioni necessarie affinché tutti i collaboratori e dipendenti operino in conformità a tali principi, in particolare:

- ➔ la chiara ed inequivocabile distinzione tra l'attività di certificazione e le altre attività che possono essere in conflitto con essa (es. formazione ed addestramento)
- ➔ la non acquisizione o proprietà, diretta ed indiretta, di interessi finanziari rilevanti (possesto di quote sociali, posizioni di dirigenza, ecc.) in società clienti e/o società di consulenza
- ➔ l'assenza di qualsiasi potenziale conflitto di interessi tra l'attività professionale e questioni private
- ➔ totale riserbo su tutte le informazioni di cui si viene a conoscenza nell'espletamento della propria funzione

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto a sottoscrivere il documento **dichiarazione di impegno** e prendere visione del **codice etico**.

3 Valutazione dei rischi per l'imparzialità

Il Responsabile del Sistema di gestione predispone un documento **Valutazione dei Rischi per l'Imparzialità** nel quale identifica le minacce, ne valuta l'applicabilità e stabilisce le attività intraprese al fine di eliminarle e/o gestirle in modo tale da ridurre il rischio.

Il Direttore Generale e Tecnico verificano il documento e ne analizzano i contenuti e lo approvano prima che venga inoltrato.

Nell'ambito della valutazione dei rischi il CAB ha considerato le minacce definite dalle norme di riferimento, in particolare:

- ➔ UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012- § 4.3.6
- ➔ UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012- § 4.2.3

Queste categorie di minacce vengono dettagliate, esaminate e approfondite all'interno della valutazione dei rischi per l'imparzialità.

Su tutto il personale del CAB, interno e esterno, viene condotta un'analisi del rischio al fine di identificare le minacce.

Nel caso in cui si riscontrino problematiche o criticità legate alla nascita di conflitti di interesse sarà cura del CAB adottare le opportune soluzioni, compreso, ove richiesto, l'allontanamento del soggetto dalla compagine sociale, se socio, o dall'attività propria del CAB, se dipendente e/o collaboratore.

In merito alle problematiche correlate all'utilizzo di ispettori/tecnici/auditor operanti anche in veste di consulenti, la suddetta analisi permette di identificare i possibili pericoli e valutare l'accettabilità o meno dei conseguenti rischi, in modo da fornire evidenze oggettive dell'assoluta separazione tra attività di certificazione ed attività di consulenza.

In caso contrario, sarà cura del CAB provvedere all'estraniamento della risorsa dall'attività valutativa per il singolo caso oggetto di criticità.

Ciò al fine di impedire che vi possano essere rapporti formali tra il CAB e qualsivoglia società di consulenza o singoli consulenti "aventi come oggetto la promozione e commercializzazione dei servizi di certificazione".

La metodologia generale di analisi condotta prevede i seguenti passi:

- 1) L'identificazione di tutte le attività che il CAB eroga nei diversi settori
- 2) L'identificazione di tutte le figure, sia in termini di ruoli/organizzazioni esterne che di risorse che le occupano
- 3) Individuazione delle minacce
- 4) La valutazione per ogni ruolo e per ogni risorsa delle minacce applicabili alle attività del CAB e derivanti da:
 - a. interessi propri;
 - b. intimidazioni;
 - c. familiarità,
 - d. autovalutazione
- 5) la quantificazione del rischio per il CAB in termini di Probabilità e Gravità
- 6) Individuazione delle misure organizzative adottate
- 7) Valutazione del livello di rischio residuo
- 8) Eventuali azioni da gestire in caso di violazione delle misure adottate
- 9) Informare le parti interessate circa le minacce e le misure organizzative adottate

Nel caso in cui, infatti, dall'analisi dei rischi si riscontrino problematiche o criticità legate alla nascita di conflitti di interesse, sarà cura del CAB adottare le opportune soluzioni, compreso, ove richiesto, l'allontanamento del soggetto dalla compagine sociale, se socio, o dall'attività propria dell'organismo di certificazione, se dipendente e/o collaboratore.

Ortona, 05/05/2021

L'Amministratore Unico
(Pasqualino D'Angelo)